

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DELLO SPORT <i>del 10 set 2026</i>	La staffetta nel segno di Zanardi <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 28</i>	pag. 2
CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 10 set 2026</i>	Uno bianca, il nuovo libro di Mazzanti <i>di p.d.d.</i>	<i>a pag 11</i>	pag. 3
GAZZETTA DI REGGIO <i>del 10 set 2026</i>	Il convegno sul Patto di Pianura a Gualtieri «Il paese soffre di un calo di autostima» <i>di NICCATuOo Manturino</i>	<i>a pag 33</i>	pag. 4
GAZZETTA DI REGGIO <i>del 10 set 2026</i>	Quattro giorni di musica a Gualtieri per tenere vivo il ricordo di Ezio Bosso <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 38</i>	pag. 5
INFORMATORE AGRARIO <i>del 10 set 2026</i>	Areale Nord <i>di P De Vita</i>	<i>a pag 41</i>	pag. 6
NUOVA FERRARA <i>del 10 set 2026</i>	La Camminata deiricci per beneficenza A spasso con il Motoclub Casco Matto <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 12</i>	pag. 11
NUOVA FERRARA <i>del 10 set 2026</i>	"Pensieri Felici" Una nuova attività che porta allegria <i>di Giorgio Carnaroli - i Giacomo Ferro</i>	<i>a pag 33</i>	pag. 12
NUOVO DIARIO MESSAG... <i>del 10 set 2026</i>	«Con la vendemmia puntiamo a lavorare 250mila quintali d'uva» <i>di siacomo Casadio</i>	<i>a pag 30</i>	pag. 13
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 10 set 2026</i>	Il centrodestra: «Tardi per farsi perdonare anni di disagi» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 36</i>	pag. 16
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 10 set 2026</i>	La camminata dei ricci <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 53</i>	pag. 17
RESTO DEL CARLINO RE... <i>del 10 set 2026</i>	Concerti sul Po, nel bosco e a teatro Gualtieri ritrova il Buxus Festival <i>di ANTONIO LECCI</i>	<i>a pag 60</i>	pag. 18

IERI A ROMA

La staffetta nel segno di Zanardi

di Gianluca Scarlata

Nel segno di Alex. Perché nonostante dallo scorso 1 maggio ci abbia lasciato, «Zanardi è e sarà sempre con noi con presenza diversa, continuando a dare motivazioni e stimoli», è la fotografia del ministro dello sport, Andrea Abodi, che rispecchia la mission di «Obiettivo Tricolore». Ieri a Palazzo Madama grazie anche alla senatrice Giusy Versace presentata «La grande staffetta». «La sesta edizione dal 20 settembre all'8 ottobre

con 50 atleti paralimpici di «Obiettivo3» che si passeranno il testimone in sella a handbike, bici, carrozzine olimpiche per 1900 km in 20 tappe, quelle che hanno rappresentato un significato particolare umano e sportivo di Alex – ha detto Barbara Manni, motore dell'iniziativa -. È un'edizione impegnativa a livello emotivo, la prima senza Alex». Il prologo all'Ironman di Cervia, poi il percorso tra Rubicone, Siena, Montalcino, Castiglione della

Pescaia, dove gli verrà intitolato il belvedere, e via verso Milano, Verona, Padova, Passo Zoncolan, Udine per chiudere a Trieste. Cinque villaggi dello sport dove 2mila studenti potranno cimentarsi negli sport paralimpici». Sette regioni, l'adesione di campioni come Aru, Cassani, Viviani, Bennati. «Questa staffetta cresce di anno in anno per portare un messaggio positivo proprio nel segno di Alex. Io ci sono», ha detto l'ex paralimpica Versace. Marco Giunio De Sanctis, president Cip:

«Promuovere la pratica e accrescere i 30mila tesserati. L'avviamento allo sport è più importante delle medaglie». Sabato a Castel Maggiore sarà intitolato a Zanardi un impianto sportivo.

VIBES MEDIA



La presentazione di
«Obiettivo tricolore»



Peso:13%

STASERA A CASTENASO

Uno bianca, il nuovo libro di Mazzanti

Depistaggi, bugie, coperture e sottovalutazioni. L'epopea criminale della Uno Bianca, e le tante zone d'ombra sulla gang dei Savi, è al centro del libro del giornalista Massimiliano Mazzanti (edito da Signs Books) 1988, *la strage di Castel Maggiore e il depistaggio Macaudo*. Un lavoro certosino che offre nuovi spunti investigativi e

sarà presentato dall'autore stasera alle 20,30 alla sala consiliare del Comune di Castenaso.

(p. d. d.)



Peso: 4%

Il convegno sul Patto di Pianura a Gualtieri «Il paese soffre di un calo di autostima»

Le parole del professore Lupatelli. Il sindaco: «Lavoriamo insieme per il rilancio»

di **Riccardo Mandurino**

Gualtieri Nella serata di martedì 8 settembre, nella sala dei Falegnami di Gualtieri ha avuto luogo l'incontro "L'industria non abita più qui?" nell'ambito del Patto Pianura, un accordo fra Comuni del reggiano per collaborare nello sviluppo industriale e dei servizi. I protagonisti sono stati il professore Giampiero Lupatelli, che ha presentato il suo studio sul comune reggiano, il sindaco Federico Carnevali e Paolo Dallasta, sindaco di Guastalla e coordinatore del Patto Pianura. Secondo Lupatelli «Gualtieri deve scommettere sul capi-

tale umano che da sempre contraddistingue questo territorio». «È difficile superare i campanilismi, ma è necessario collaborare oggi», ha dichiarato Dallasta. Lavorare insieme, significa tenere al passo anche territori che hanno avuto difficoltà, come Gualtieri. «Questo paese dopo la chiusura di Tecnogas soffre di un calo d'autostima – ha dichiarato Lupatelli –, ma puntare sul Patto Pianura vuole dire appartenere a una comunità più estesa, specialmente nei rapporti negoziali con la Regione e per le risorse europee. Gualtieri deve mantenere un profilo industriale adoperandosi per essere attrattiva per chi vuole investire».

Il paese, dopo la crisi dell'impresa Tecnogas che dava lavo-

ro a più di 600 persone, ha avuto un periodo buio. «L'accanimento per il salvataggio ha ridotto lo spirito imprenditoriale», ha sentenziato il professore.

Ha preso la parola anche il sindaco, Federico Carnevali: «Il Patto Pianura è una grande occasione per la bassa reggiana. Dobbiamo lavorare a livello più ampio per rilanciare Gualtieri e uscire dalla depressione diffusa sapendo che la Tecnogas non è più quella di un tempo, parlare in modo negativo del paese non fa bene a nessuno».

Le bellezze del borgo reggiano possono contribuire al rilancio: «La piazza e il Teatro sociale presto subiranno interventi, credo che il turismo pos-

so creare lavoro nel nostro bellissimo borgo. Ho incontrato investitori che hanno voluto visitare il salone dei Giganti di palazzo Bentivoglio». Durante il suo discorso, Carnevali ha anticipato che ci saranno novità per quanto riguarda il centro commerciale Ligabue, fra cui anche una nuova rotatoria per una viabilità più semplice nell'accesso.

«Sono certo che possiamo entrare in una nuova fase per l'industria di Gualtieri, speriamo di insediare nuove attività e trovare una continuità generazionale in quelle esistenti», ha concluso.

L'esperto
afferma
«La crisi
dopo
la chiusura
di Tecnogas»



Federico Carnevali
il sindaco
di Gualtieri



Peso: 20%

Quattro giorni di musica a Gualtieri per tenere vivo il ricordo di **Ezio Bosso**

Da oggi fino a domenica in scena la nuova tappa del Buxus Consort Festival

Gualtieri Prosegue il percorso del Buxus Consort Festival che, dopo le tappe estive lungo il corso del Po, torna a Gualtieri da oggi fino a domenica.

La sesta edizione della rassegna propone quattro giornate di appuntamenti musicali ed eventi dedicati alla figura di Ezio Bosso, compositore e pianista morto nel 2020, collocandosi come ormai di consueto nei giorni che circondano l'anniversario della nascita del Maestro torinese.

La programmazione prevede nove appuntamenti complessivi distribuiti in sei differenti location del territorio: il Teatro Sociale, piazza Bentivoglio, il Salone dei Giganti di Palazzo Bentivoglio, il Bosco del Caldarén e il Pennello sul fiume Po dell'Isola degli Internati. Tra i protagonisti attesi nel borgo reggiano figurano Anna Tifu, Romeo Scaccia, il Quartetto Noûs, Relja Lukic, Maria Semeraro, l'Amat Sax Quartet, il Quartetto Ume, Stefano Bianchi, Silvio Castiglioni e la pianista olandese Maud Nelissen, affiancati dalla Buxus Consort Strings, l'orchestra d'archi nata all'interno del festival.

Il cartellone prende il via oggi alle 21: a causa del maltempo, il concerto Dirty Tan-

go dell'Anna Tifu Tango Quartet – inizialmente previsto all'esterno a Villa Malaspina Guarienti – è stato trasferito al chiuso del Teatro Sociale. Insieme alle composizioni di Piazzolla e Scaccia, l'esecuzione risolverà Tango Triste e Dirty Tango, brani scritti da Bosso a fine anni Novanta per la colonna sonora del film *Un amore*.

Domani alle 21 il Teatro Sociale ospiterà invece il Quartetto Noûs con il programma *Due Destini*, un itinerario cameristico che affianca l'Op. 135 di Beethoven, la composizione *Due destini* di Silvia Colasanti, l'Allegretto di Bosso e il Quartetto n. 10 di Šostakovic. Nella stessa giornata, alle 23.30, la rassegna si sposterà all'aperto verso la riva del Po, al Pennello dell'Isola degli Internati, per il Midnight Concert del Quartetto Ume: un'esecuzione al buio e attorno al fuoco della suite da *Music for the Lodger*, scritta da Bosso nel 2006 come colonna sonora per il film muto di Hitchcock.

Sabato alle 11 (con replica domenica alle 16) nel Bosco del Caldarén andrà in scena *The Carnival of the Insects*. Il pubblico, dotato di cuffie ad alta fedeltà, seguirà un percorso itinerante fino a

raggiungere il Quartetto Ume, Stefano Bianchi al contrabbasso e la voce recitante di Silvio Castiglioni per la prima nazionale dell'opera del compositore australiano Andrew Ford, per poi concludere l'ascolto dal vivo con il brano *Festa di Bosso*. Sempre sabato, alle 17, il Salone dei Giganti accoglierà l'Amat Sax Quartet con *Quo Vadis, Baby?*, excursus tra classica e forme popolari con brani di Borodin, Bartók, Gershwin, Corea, Piazzolla e la suite scritta da Bosso per il film di Salvatores. Alle 21.00, in Piazza Bentivoglio, la Buxus Consort Strings con Anna Tifu e Romeo Scaccia proporrà *Postcards from Far Away*, con pagine di Bosso, *On the Nature of Daylight* di Max Richter e due prime nazionali del compositore inglese Oliver Davis (*Arco e Voyager*).

Domenica, giorno dell'anniversario della nascita di Bosso, le attività riprenderanno alle 11 al Teatro Sociale con *Following*, a Bird, affidato al violoncello di Relja Lukic e al pianoforte di Maria Semeraro, con brani di Bosso incisi proprio a Gualtieri nel 2016 e la prima assoluta della *Sonata for cello and piano* di Andrea Battistoni. La manifestazione si chiuderà alle 19 al Teatro Sociale con la proiezione sonorizza-

ta dal vivo del film muto *The General* di Buster Keaton (1926), accompagnata al pianoforte da Maud Nelissen per rievocare il profondo legame di Bosso con il cinema e l'improvvisazione.

Il festival si avvale del sostegno di Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Gualtieri, con Iren e Coopservice nel ruolo di main partner, il contributo di Bacchi, G.D - Coesia e Gas Sales Energia, il patrocinio della Riserva Mab Unesco Po Grande e la collaborazione del Teatro Sociale e Digital Records. Prevedite aperte sul circuito Vivaticket.

Si tratta
della sesta
edizione
della
rassegna

Nove appuntamenti
in sei diverse location
tra cui il Teatro Sociale,
piazza Bentivoglio
e il Bosco del Caldarén



Ezio Bosso,
compositore
e pianista
morto
nel 2020



Peso: 41%

Dettaglio regionale dei risultati 2026

Areale Nord

**P. De Vita, I. Pecorella, F. Fania,
P. Spadanuda, A. Gianinetti,
F. Reggiani, A. Demontis, R. Rosta,
S. Ravaglia, E. Licieri Groli,
M. Giordano, A. Massi, P. Mantovani,
M. Zefelippo, R. Converso**

Nell'ambito della Rete nazionale frumento duro, nell'annata 2025-2026 nell'areale Nord sono state allestite 7 prove, delle quali 6 sono state portate a raccolta con dati validi, mentre una è stata esclusa dall'analisi statistica a causa di un coefficiente di variabilità superiore al limite di accettabilità. Le 6 località oggetto della presente sintesi sono così ripartite: 4 in Emilia-Romagna, a Fiorenzuola d'Arda (PC), Conselice (RA), San Lazzaro di Savena (BO) e Argelato (BO), 1 in Lombardia a Voghera (PV) e 1 in Veneto a Ceregnano (RO).

Sono state testate 30 varietà: 19 comuni a tutti i campi e 11 specifiche per i 3 areali del Centro-Nord; le cultivar al primo anno di prova erano 6, di cui 5 comuni (ADR DU93, Farah, Friscedou, LG Laureano e LG Luigis) e 1 specifica (Confucio). Le istituzioni che hanno curato le prove nelle diverse località, l'ubicazione dei campi e i principali elementi della tecnica colturale sono riportati nella *tabella A* (consultabile online all'indirizzo riportato a fine articolo).

RISULTATI PRODUTTIVI E QUALITATIVI

PRODUZIONE. La produzione media delle 6 località dell'areale si è attestata a 8,31 t/ha (*tabella 1*), nettamente superiore sia a quella dello scorso anno (7,16 t/ha) sia alla media del quinquennio 2021-2025 (7,05 t/ha). Tra le

diverse località, la resa più elevata è stata ottenuta ad Argelato (BO), con 9,83 t/ha, mentre la più bassa a Fiorenzuola d'Arda (PC), con 7,27 t/ha. Le varietà più produttive si sono rivelate Anvergur (9,20 t/ha; indice 111) e Calvino (8,96 t/ha; 108), seguite da Monastir e LG Luigis (8,9 t/ha; 107), Catone (106), Cataldo e RGT Voilur (105). Anvergur, Monastir, Zante e Marco Aurelio hanno superato la media di campo in tutti e 6 i campi di prova. Buone rese anche per Chienti, Fedele, Farah e Confucio, con indici superiori a 100.

A livello regionale, in Lombardia, a Voghera (PV), le varietà più produttive sono state LG Luigis, Catone, Farah e Chienti (>8,85 t/ha), mentre in Veneto, a Ceregnano (RO), i valori più elevati sono stati raggiunti da RGT Voilur, Cataldo, LG Luigis e Confucio (>8,7 t/ha). In Emilia-Romagna, che ha ospitato 4 delle 6 prove, le rese più elevate si sono registrate ad Argelato, dove Catone ha superato 10,8 t/ha, seguita da Calvino e Anvergur (>10,7 t/ha); nelle altre località dell'Emilia-Romagna Calvino è risultata la più produttiva a San Lazzaro di Savena, con 9,73 t/ha, Anvergur a Conselice, con 9,41 t/ha, e a Fiorenzuola d'Arda, con 8,69 t/ha.

I valori medi dei principali caratteri agronomici e qualitativi registrati nelle 6 località dell'areale Nord per le 30 varietà in prova vengono presentati nella *tabella 2*.

CICLO ALLA SPIGATURA. La spiga-



tura è avvenuta in media attorno al 26 aprile, con un anticipo di circa 8 giorni rispetto alla media del quinquennio 2021-2025 (4 maggio); tra le località, l'epoca è oscillata tra il 24 e il 30 aprile. Le varietà più tardive sono state Amarcord (30 aprile), seguita da LG Naudaris, RGT Voilur, Socrate, Bourbon, Tacito e Mameli (29 aprile), mentre le più precoci sono risultate President e Chienti (21 aprile), seguite da Iride e Gregorio (22 aprile).

ALTEZZA PIANTE. L'altezza media delle piante è stata di 89 cm, in linea sia con lo scorso anno (88 cm) sia con la media del quinquennio 2021-2025 (89 cm). I valori medi hanno oscillato tra i 98 cm registrati ad Argelato e i 79 cm di Fiorenzuola d'Arda. Tra le varietà, Bourbon (102 cm) e Amarcord (98 cm) hanno espresso la taglia più elevata, mentre RGT Voilur, Iride e Mameli sono risultate le più contenute (circa 82 cm).

PESO ETTOLITRICO. Il peso ettolitrico medio dell'areale è risultato elevato (84,2 kg/hL), superiore sia al valore dello scorso anno (81,7 kg/hL) sia, in misura più marcata, alla media del quinquennio 2021-2025 (79,4 kg/hL). Tra le località, i valori medi hanno oscillato tra 87,0 kg/hL (San Lazzaro di Savena) e 82,2 kg/hL (Voghera). Tutte le varietà hanno superato la soglia degli 80,0 kg/hL; i valori più elevati sono stati espressi da Fedele (86,1 kg/hL), Farah (85,9), Chienti e Platone (85,7), Claudio e Antalis (85,6), mentre i più contenuti da Anvergur e RGT Voilur (81,8 kg/hL).

PESO 1.000 SEMI. Il peso delle cariossidi (48,3 g) è risultato superiore sia a quello dello scorso anno (47,7 g) sia a quello del quinquennio precedente (43,9 g). Considerando le singole località, il valore più elevato è stato registrato a Ceregnano (53,8 g), mentre il più basso a Voghera (38,3 g). La cultivar Catone si è confermata, anche in quest'annata, come la varietà con i semi più pesanti (59,5 g), seguita da Farah (55,0 g), Gregorio (53,2 g) e President (52,7 g). Dimensioni ridotte della granello sono state osservate per Confucio

(40,2 g) e RGT Voilur (42,0 g).

TENORE PROTEICO. Il contenuto proteico medio dell'areale (13,0%), espresso sulla sostanza secca, è risultato leggermente inferiore a quello dello scorso anno (13,1%) e più marcatamente rispetto alla media del quinquennio precedente (14,4%), coerentemente con il maggiore livello produttivo. Particolarmente ampia la variabilità tra le località, con valori compresi tra l'11,1% di Conselice e il 14,8% di Voghera. Le varietà con il tenore proteico più elevato sono risultate Gregorio (14,0%), Marco Aurelio (13,8%), Mameli (13,7%), e President (13,6%), mentre i valori più bassi sono stati espressi da LG Luigis e Iride ($\leq 12,2\%$).

Per quanto riguarda l'equilibrio tra produzione e qualità, si segnalano Catone (indice di resa 106; 13,5% di proteine) e Marco Aurelio (101; 13,8%), che hanno associato buone rese a tenori proteici elevati, seguite da Cataldo (105; 13,0%) e Zante (104; 13,0%).

ALLETTAMENTO. Fenomeni di allettamento sono stati diffusi e di intensità media elevata (indice 7,6 su una scala 0-9), nettamente superiore alla media del quinquennio (2,9); le manifestazioni più marcate hanno interessato in particolare le prove di Voghera e Argelato. Tra le varietà, i valori più elevati ($\geq 8,9$) sono stati rilevati per Bourbon, Claudio, President, Catone e ADR DU93, mentre Farah, LG Luigis e RGT Voilur ($\leq 4,8$) hanno dimostrato una maggiore tolleranza.

FITOPATIE. I rilievi fitopatologici sono stati effettuati utilizzando una scala 0-9, dove 9 indica il livello massimo di attacco. Il complesso della septoriosi è stato la principale avversità fogliare, presente in tutte le località con un valore medio di gravità di 3,8 e picchi superiori a 5 su Farah, Chienti, Iride e Claudio. Le tacche



Peso: 41-88%, 42-94%, 43-98%, 44-29%

gialle si sono manifestate con intensità apprezzabile soprattutto su Mamelì (7,2), RGT Voilur (6,6) e Cataldo (6,2). La fusariosi della spiga si è mantenuta su livelli contenuti (media 0,7), con i sintomi più evidenti su Gregorio e Chienti (circa 3,0), così come i danni da freddo (media 2,6), più marcati su Cataldo, Farah e Fuego. Sul fronte dei difetti della granella, la volpatura ha raggiunto valori elevati su Catone (19,2%) e Zante (15,5%), mentre la bianconatura ha interessato soprattutto LG Naudaris, Tacito e ADR DU93.

STABILITÀ PRODUTTIVA

Per una valutazione poliennale delle varietà, nella *tabella B* (pubblicata online all'indirizzo riportato a fine articolo) sono riportati gli indici medi di resa ottenuti nell'areale Nord dalle varietà in prova da almeno un biennio, triennio e quadriennio. Considerando le varietà presenti da almeno 4 anni, le rese più elevate e stabili sono state ottenute da Anvergur (indice poliennale 114), superiore alla media di campo in 18 dei 19 campi di prova, e da RGT Voilur (109; 15 campi), seguite da Antalis (106) e Amarcord (105). Tra le varietà in prova nel

triennio 2024-2026, spicca Monastir (108), sempre superiore alla media in tutti e 15 i campi, seguita da Catone (107), Zante (105; 13 campi) e Fedele (105). Nel biennio 2025-2026, la migliore è risultata Calvinio (109), superiore alla media in 10 degli 11 campi, seguita da LG Naudaris (103) e Cataldo (102).

18% IN PIÙ DI PRODUZIONE

In sintesi, nell'areale Nord l'annata 2025-2026 si è chiusa con un risultato produttivo di assoluto rilievo: la resa media (8,31 t/ha) è stata la più elevata degli ultimi anni, con un incremento di oltre il 18% rispetto alla media del quinquennio. A differenza della scorsa campagna, l'autunno asciutto ha consentito semine tempestive, mentre le

abbondanti piogge invernali e primaverili hanno sostenuto un'elevata densità di spighe e un ottimo riempimento della granella, come testimoniano i valori record di peso ettolitrico e di peso 1.000 semi. Il rovescio di una stagione così ricca di acqua e di biomassa è stato il diffuso allettamento, particolarmente severo nelle prove più produttive,

e una discreta pressione delle patologie fogliari, in primo luogo la septoriosi; le piogge di fine inverno e inizio primavera hanno inoltre complicato la gestione della concimazione azotata, favorendone il dilavamento. Il tenore proteico, in leggero calo per effetto della diluizione da resa, si è mantenuto su livelli comunque adeguati. Nel complesso, l'areale conferma un elevato potenziale produttivo, a fronte della necessità di presidiare con attenzione il contenimento dell'allettamento e la difesa fungicida nelle annate più piovose.

**Pasquale De Vita, Ivano Pecorella
Fabio Fania, Patrizio Spadanuda**

CREA - Centro di ricerca Cerealicoltura
e Colture Industriali, Foggia

Alberto Gianinetti, Fabio Reggiani

CREA - Centro di ricerca Denomica
e Bioinformatica
Fiorenzuola d'Arda (Piacenza)

Andrea Demontis, Roberta Rosta

Co.Na.Se. - Consorzio nazionale sementi
Conselice (Ravenna)

**Stefano Ravaglia, Eder Licieri Grolì
Marco Giordano**

Sis - Società italiana sementi
San Lazzaro di Savena (Bologna)

Andrea Massi, Paolo Mantovani

Psb - Società produttori sementi
Argelato (Bologna)

Mario Zefelippo

Limagrain Italia - LG Sementi
Fidenza (Parma)

Renzo Converso

Avisp - Agenzia veneta per l'innovazione
nel settore primario, Ceregnano (Rovigo)



TABELLA 1 - Produzione di granella (t/ha) ⁽¹⁾ nelle 6 località di prova nel 2025-2026

Varietà ⁽²⁾	Lom- bardia	Ve- neto	Emilia-Romagna					Media areale (6 campi)		
	Voghera (PV)	Ceregnano (RO)	Fiorenzuola (PC)	Conselice (RA)	San Lazzaro (BO)	Argelato (BO)	Media	Produzione (t/ha)	Indice di resa ⁽³⁾	Campi con indice ≥100 (n.)
Anvergur	8,60	8,60	8,69	9,41	9,19	10,71	9,10	9,20	111	6
Calvino	8,79	7,87	7,60	9,03	9,73	10,75	8,79	8,96	108	5
Monastir	8,29	7,95	8,36	9,16	9,49	10,14	9,00	8,90	107	6
LG Luigis	9,24	8,96	7,15	9,09	8,73	10,16	8,32	8,89	107	5
Catone	9,17	7,38	7,94	8,42	8,87	10,85	8,41	8,77	106	4
Cataldo	8,68	9,12	7,98	8,96	7,69	10,03	8,21	8,74	105	5
RGT Voilur	8,49	9,18	6,93	9,09	8,35	10,38	8,12	8,74	105	5
Zante	8,46	8,28	7,39	8,89	8,69	10,11	8,32	8,64	104	6
Chienti	8,86	8,33	6,80	8,61	8,91	9,99	8,11	8,58	103	5
Fedele	7,90	7,66	7,96	8,40	8,97	10,51	8,44	8,57	103	3
Marco Aurelio	8,24	8,22	7,26	8,57	8,17	10,12	8,00	8,43	101	6
Farah	8,89	8,31	7,62	8,60	8,28	8,88	8,17	8,43	101	5
Confucio	7,32	8,75	7,81	7,90	8,87	9,71	8,19	8,39	101	3
Amarcord	8,08	8,53	7,12	7,73	8,02	10,57	7,62	8,34	100	3
LG Naudaris	7,78	7,82	6,68	9,29	8,28	10,09	8,08	8,32	100	3
ADR DU93	7,81	6,59	7,00	8,71	9,01	10,26	8,24	8,23	99	3
LG Laureano	8,26	6,93	6,51	8,90	8,75	9,93	8,05	8,21	99	4
Platone	8,10	7,84	8,08	8,24	7,19	9,36	7,84	8,13	98	2
Socrate	8,45	8,59	7,05	7,95	7,34	9,31	7,45	8,12	98	2
Antalis	7,99	7,65	6,54	8,74	8,08	9,67	7,79	8,11	98	1
Iride	7,45	7,97	7,38	7,91	8,14	9,47	7,81	8,05	97	2
Felsina	7,89	7,50	6,98	8,09	7,90	9,85	7,66	8,04	97	1
President	8,25	6,95	6,98	8,40	7,94	9,40	7,77	7,99	96	1
Fuego	7,76	6,59	7,08	8,38	8,07	9,76	7,84	7,94	96	0
Bourbon	7,45	8,11	7,26	8,90	5,86	9,96	7,34	7,92	95	4
Friscedou	6,76	7,76	6,67	8,19	8,41	9,68	7,76	7,91	95	1
Tacito	7,69	7,98	6,61	8,03	7,79	9,25	7,48	7,89	95	1
Gregorio	8,32	7,14	6,65	7,97	7,94	8,79	7,52	7,80	94	1
Mameli	7,19	8,15	7,40	7,66	6,59	8,64	7,22	7,61	92	2
Claudio	7,53	7,64	6,54	7,93	6,46	8,60	6,98	7,45	90	0
Media	8,12	7,94	7,27	8,51	8,19	9,83	7,99	8,31	100	–
DMS (P <0,05)	0,19	0,34	0,27	0,19	0,61	0,27	–	–	–	–
C.V. (%)	7,4	7,0	4,3	3,4	5,9	3,7	–	–	–	–

(1) Al 13% di umidità. (2) In rosso le varietà al primo anno di prova. (3) Fatta pari a 100 la media dell'areale.



TABELLA 2 - Valori medi dei principali caratteri agronomici e qualitativi di 30 varietà nelle 6 località di prova nel 2025-2026

Varietà (¹)	Produzione granella			Spigatura (gg dal 1° aprile)	Altezza piante (cm)	Spighe (n./m²)	Peso ettolitrico (kg/hL)	Peso 1.000 semi (g)	Tenore proteico (% s.s.)	Difetti granella (%)			Danni (0-9)				
	t/ha	Indice di resa (²)	Campi con indice ≥100 (n.)							Bianconatura	Striminizio	Volpatura	Allettamento	Freddo	Tacche gialle	Septoria	Fusariosi della spiga
Anvergur	9,20	111	6	28	90	561	81,8	45,1	12,4	6,40	4,85	3,68	8,67	2,82	0,20	2,18	0,12
Calvino	8,96	108	5	23	87	586	84,3	47,3	12,7	3,87	5,19	3,33	8,50	1,80	2,92	3,73	0,69
Monastir	8,90	107	6	23	89	623	83,0	50,3	12,4	2,29	5,69	4,98	8,31	2,10	1,81	3,44	0,08
LG Luigis	8,89	107	5	23	88	649	84,3	51,3	12,1	9,27	0,53	5,68	4,32	3,22	0,96	3,28	1,14
Catone	8,77	106	4	27	94	611	82,2	59,5	13,5	4,16	1,82	19,20	8,91	2,22	2,00	2,91	1,42
Cataldo	8,74	105	5	28	90	564	85,5	49,6	13,0	3,27	0,76	6,23	7,04	3,73	6,20	4,52	0,00
RGT Voilur	8,74	105	5	29	82	638	81,8	42,0	12,6	2,42	2,38	4,32	4,82	1,67	6,58	3,96	0,00
Zante	8,64	104	6	26	83	607	82,2	51,9	13,0	2,90	3,06	15,51	7,34	3,38	1,46	3,15	0,62
Chienti	8,58	103	5	21	84	605	85,7	51,3	12,6	6,15	2,79	4,96	6,70	2,62	0,66	5,22	2,97
Fedele	8,57	103	3	24	91	695	86,1	47,1	12,8	1,88	6,73	2,42	8,44	1,69	0,61	3,18	0,54
Marco Aurelio	8,43	101	6	26	90	623	82,5	50,2	13,8	1,11	2,29	3,03	8,28	2,65	3,28	3,08	0,58
Farah	8,43	101	5	26	89	596	85,9	55,0	12,8	7,39	1,57	5,90	3,96	3,70	1,57	5,42	0,00
Confucio	8,39	101	3	26	88	541	83,3	40,2	12,7	0,38	2,97	2,47	8,72	2,69	3,86	3,38	0,95
Amarcord	8,34	100	3	30	98	571	84,6	48,2	13,1	6,97	2,04	9,14	7,57	2,44	2,12	2,92	0,08
LG Naudaris	8,32	100	3	29	89	611	83,2	48,7	12,9	11,10	3,86	4,98	8,61	3,07	0,10	1,92	0,04
ADR DU93	8,23	99	3	25	95	618	82,4	47,2	12,4	9,66	6,49	6,44	8,91	2,54	1,23	4,51	0,80
LG Laureano	8,21	99	4	23	89	616	84,3	47,9	12,4	5,50	2,20	6,65	8,11	2,60	2,26	3,28	1,68
Platone	8,13	98	2	28	86	644	85,7	46,8	13,2	1,80	0,85	2,03	7,08	3,07	3,42	3,77	1,48
Socrate	8,12	98	2	29	84	609	84,0	46,3	12,9	3,07	4,79	4,13	5,08	2,48	2,08	3,58	0,00
Antalis	8,11	98	1	24	87	552	85,6	51,7	13,1	1,22	2,93	3,71	7,59	2,97	0,62	3,70	0,28
Iride	8,05	97	2	22	82	616	84,8	43,3	12,2	3,79	2,00	4,05	7,93	1,90	3,23	5,17	1,64
Felsina	8,04	97	1	25	88	609	85,0	44,3	13,1	3,10	4,51	3,29	7,79	1,52	1,36	3,11	0,58
President	7,99	96	1	21	90	636	85,1	52,7	13,6	9,36	3,65	7,15	8,95	2,89	0,98	4,50	0,95
Fuego	7,94	96	0	26	91	662	84,5	45,2	13,0	1,45	2,31	5,71	8,71	3,60	1,00	3,48	0,79
Bourbon	7,92	95	4	29	102	583	84,0	47,8	13,3	3,09	3,55	6,64	9,00	1,92	3,62	4,16	0,00
Friscedou	7,91	95	1	24	85	639	84,8	44,5	13,2	4,17	8,07	4,24	8,88	1,34	1,21	4,84	0,00
Tacito	7,89	95	1	29	95	584	85,4	46,9	13,2	9,82	2,12	7,02	6,98	2,97	2,92	4,34	0,00
Gregorio	7,80	94	1	22	89	501	84,2	53,2	14,0	1,30	1,27	4,17	5,07	3,58	3,14	4,86	3,01
Mameli	7,61	92	2	29	82	627	83,8	43,9	13,7	0,94	2,91	3,39	7,35	2,40	7,17	4,60	0,00
Claudio	7,45	90	0	27	93	537	85,6	49,3	13,5	6,08	1,51	3,14	8,96	3,45	0,75	5,07	0,00
Media 2026	8,31	100		26	89	604	84,2	48,3	13,0	4,46	3,19	5,59	7,56	2,63	2,31	3,84	0,68
LOCALITÀ																	
Argelato (BO)	9,83	118		24	98	–	83,8	–	11,8	–	–	–	7,86	2,63	–	4,89	–
Conselice (RA)	8,51	102		26	92	–	86,0	50,4	11,1	–	–	–	–	–	–	–	–
San Lazzaro (BO)	8,19	99		24	–	–	87,0	49,9	11,8	–	–	–	–	–	–	–	–
Voghera (PV)	8,12	98		27	91	604	82,2	38,3	14,8	4,46	3,19	5,59	7,25	–	2,29	4,09	–
Ceregnano (RO)	7,94	96		30	86	–	82,3	53,8	14,5	–	–	–	–	–	–	2,50	–
Fiorenzuola (PC)	7,27	87		24	79	–	83,9	49,1	13,9	–	–	–	–	–	2,33	3,89	0,68
Media 2026	8,31	100		26	89	604	84,2	48,3	13,0	4,46	3,19	5,59	7,56	2,63	2,31	3,84	0,68
Media 2021-2025	7,05	–		34	89	470	79,4	43,9	14,4	3,59	–	6,56	2,85	1,91	–	3,42	2,63

(¹) In rosso le varietà al primo anno di prova. (²) Fatta pari a 100 la media dell'areale.

(¹) In rosso le varietà al primo anno di prova. (²) Fatta pari a 100 la media dell'areale.



Questo articolo è corredato di bibliografia/
contenuti extra. Gli Abbonati potranno
scaricare il contenuto completo
dalla Banca Dati Articoli in formato PDF
sui nostri siti internet



La Camminata dei ricci per beneficenza A spasso con il **Motoclub** Casco Matto

L'appuntamento per domenica mattina, i fondi a Lipu e Associazione Giulia

Ferrara Il Motoclub "Casco Matto" ha organizzato per domenica prossima la prima edizione de "La Camminata dei Ricci", iniziativa benefica al debutto assoluto in favore di Associazione Giulia e Lipu Ferrara, con partenza dalla sede di via Bentivoglio 215, nel quartiere del Barco.

Questo il programma nel dettaglio: dalle 8 alle 8.30 iscrizioni; alle 9 partenza. Lungo il tragitto ci saranno due soste informative. Arrivo al chiosco "Paradiso verde" di via Alfonso I D'Este, con rinfresco e laboratorio per bambini sui ricci. Rientro in sede con il trenino panoramico City Redbus. Quota partecipazione: 10 euro per gli adulti e 5 euro

per i bambini dai 5 anni.

L'appuntamento, ideato da Elisa Piffanelli, è stato presentato ufficialmente ieri mattina in residenza municipale da Matteo Fornasini, assessore al Turismo e Promozione del territorio del Comune, Debora Marangoni, presidente Motoclub Casco Matto di Ferrara, Michele Grassi, presidente Associazione Giulia odv, Elisa Piffanelli, Scuola di musica Piffany Piano Room, Riccardo Fortini, responsabile eventi e addestramento cani di Renazzo Soccorso, e rappresentanti dell'Associazione Lipu Ferrara.

«Ringrazio gli organizzatori e tutti i collaboratori di questa manifestazione che

ha più obiettivi, promuovere il nostro territorio, tutelare i ricci attraverso una maggiore conoscenza e sostenere i progetti dell'Associazione Giulia, che proprio quest'anno compie trent'anni di attività», ha affermato l'assessore comunale Matteo Fornasini. ●

Partenza

Da via
Bentivoglio
al Barco,
sede della
associazione



Peso: 22%

“Pensieri Felici” Una nuova attività che porta allegria

Argenta Il sindaco: «Una bella luce, grazie Claudia»

Argenta “Pensieri felici” è la nuova realtà artigianale che ha aperto ad Argenta e precisamente in via Bianchi, a fianco di piazza Marconi. La titolare è Claudia Savogin, nata a Bentivoglio ma argentina da tempo. «Creiamo articoli artigianali, contenitori con ceramica atossica – illustra i suoi lavori la stessa Savogin –, con cere naturali di oliva e di soia, in pratica usiamo materiali che aiutano l'ambiente e la persona. Perché Pensieri felici? Abbiamo voluto fornire l'idea di dare pensieri felici alla nostra Argenta». La signora, entusiasta della realizzazione del suo progetto, si esprime sempre al plurale, «sì perché è una gestione familiare» precisa mentre fioccano le strette di mano e anche qualche pacca sulle spalle ben augurate. L'attività nasce da un'idea di Claudia, già commerciante e con esperienza sia come lavoratrice dipenden-

te sia come autonoma. La professionista ha iniziato qualche anno fa, per hobby, a realizzare candele naturali, con il tempo però l'interesse verso i suoi prodotti è cresciuto e questo le ha permesso di trasformarlo nel suo lavoro. Ha così aperto un piccolo laboratorio, iniziando a partecipare a eventi locali e a realizzare bomboniere e creazioni per matrimoni, lauree e altre cerimonie. Con la crescita dell'attività si è presentata una nuova necessità: quella di avere un negozio fisico, che ospitasse anche un piccolo laboratorio dove realizzare le sue creazioni. Il nuovo spazio è stato arredato cercando, dove possibile, di utilizzare materiali di recupero e sostenibili, in linea con la filosofia dell'attività. Così nasce Pensieri Felici, una piccola realtà a gestione familiare dove è possibile trovare candele artigianali, realizzate con cere naturali (che

sposano anche l'etica vegana), oltre a diverse composizioni floreali. L'offerta include inoltre creazioni in eco-ceramica (anche queste prodotte in loco) e altri piccoli articoli da regalo. L'apertura del negozio non interromperà comunque la partecipazione dell'attività agli eventi e alle manifestazioni della zona. È inoltre prevista a breve l'apertura di un e-commerce, che permetterà di acquistare le creazioni anche a distanza. «In un periodo in cui è più frequente vedere la chiusura di un negozio, rispetto ad un'apertura – Dice Claudia – siamo contenti di essere riusciti a realizzare questo piccolo punto vendita. La scelta del nome non è casuale, vogliamo cercare di vendere dei veri e propri “Pensieri Felici” per voi oppure da regalare a chi vi sta caro». Rimarca lo stesso concetto il sindaco Andrea Baldini, che durante l'inaugura-

zione afferma: «È sempre bello vedere una nuova luce nel paese, che in questo caso si accende con molta eleganza», concludendo poi con un augurio a Claudia e la sua famiglia per questa nuova attività. Al termine degli interventi è stato il momento del brindisi, accompagnato da un piccolo rinfresco.

**Giorgio Carnaroli
e Giacomo Ferro**



Claudia Savogin
Nata a Bentivoglio ma argentina da tempo

La novità

Nel pomeriggio di martedì 8 settembre, è stato inaugurato un nuovo esercizio commerciale che si chiama “Pensieri Felici”



Peso: 43%

«Con la vendemmia puntiamo a lavorare 250mila quintali d'uva»

Inaugurata a Sasso Morelli la Bottega della Casa vinicola Poletti: «Idea nata da un'ispirazione. Abbiamo unito le forze per creare un buon polo e ampliare il bacino d'utenza»

Giacomo Casadio

Un'inaugurazione «in famiglia», come nella migliore tradizione romagnola: un po' di buffet, un taglio del nastro improvvisato (grazie alla presenza del presidente del consiglio comunale di Imola, Roberto Visani, che a Sasso Morelli è di casa) e, ovviamente, il vino. Il 5 settembre la Bottega della Casa vinicola Poletti ha aperto ufficialmente i battenti. Un'idea nata «da un'ispirazione», spiega **Elena Poletti**, che con la sorella **Diana** guida l'azienda di famiglia: «All'interno del nostro stabilimento avevamo uno spazio che volevamo sfruttare meglio. Così sono andata a presentarmi a Manuela Noferini - storica titolare del negozio di alimentari nella piazza centrale di Sasso Morelli - e le ho detto: facciamo una cosa insieme».

E Manuela ha detto sì.

Ci siamo organizzate in pochissimo tempo. Lei si è trasferita qui da noi alla Cantina e abbiamo unito le forze per creare un buon polo e ampliare il bacino d'utenza in una zona che non era servita adeguatamente. L'obiettivo è offrire agli abitanti di Sasso Morelli (e non solo a loro) diversi servizi e la possibilità di trovare beni di prima necessità, fare la spesa e acquistare il vino. Gli spazi non mancano: il negozio inizialmente era di circa 120 metri quadrati, lo abbiamo ampliato fino a superare i 200, realizzando una grande area espositiva e rinnovando completamente anche la zona dedicata al vino. Siamo molto contenti del risultato.

Immagino sia stato un investimento significativo.

Decisamente significativo specie perché, con i tempi che corrono,

non c'è nulla che costi poco. Sono state molto brave anche tutte le imprese che hanno lavorato con noi, perché siamo riusciti a realizzare tutto in tempi brevi, praticamente da record. In un mese mezzo abbiamo riqualificato gli spazi e Manuela ha fatto il trasferimento. A dimostrazione che, se c'è la volontà (e buoni partner con cui lavorare), i risultati si ottengono. E mi fa piacere vedere oggi (sabato, ndr) tanti giovani. L'età media dei consumatori di vino tende ad alzarsi, mentre qui, tra chi viene a lavorare in cantina, chi consuma il vino e gli amici che frequentano l'ambiente, il bacino d'utenza giovanile è significativo. È una cosa bella e importante.

Nel frattempo è iniziata anche la vendemmia.

E, le assicuro, ci impegna tantissimo.

Una vendemmia partita in anticipo, complice anche il gran caldo di questa estate.

Le alte temperature hanno stressato le uve e (soprattutto) le viti. Anche l'irrigazione serviva fino a un certo punto, perché il problema non era tanto la siccità quanto proprio il caldo. Per riuscire a resistere, le piante sono entrate in una situazione di forte stress: hanno chiuso gli stomi delle foglie e praticamente non hanno più respirato. Di conseguenza anche le uve hanno subito un blocco totale. Agosto è stato quindi un periodo in cui le piante non hanno lavorato, ma si sono limitate a proteggere se stesse. Adesso, invece, le uve stanno tornando a maturare normalmente. Anche le temperature, nei prossimi giorni, dovrebbero rientrare nella norma. E una decina di

giorni fa è arrivata una bella pioggia, che ha dato comunque un po' di respiro.

Previsioni per la raccolta di quest'anno?

Puntiamo a lavorare circa 250 mila quintali di uva e a produrre tra i 230 mila e i 235 mila ettolitri di vino.

Un obiettivo ambizioso...

Ma sostenuto anche da tutta la parte commerciale e di imbottigliamento, che per noi rappresenta un'attività molto importante. Nello stabilimento di via Molino Rosso, nell'arco di un anno, arriviamo a imbottigliare 30 milioni di litri poi distribuiti su scala italiana, europea e mondiale. Circa il 90% degli agricoltori che conferiscono le uve sono persone che conosciamo direttamente. Conosciamo il loro appezzamenti e, quando è possibile, andiamo anche a visitarli. Questo ci permette di mantenere sempre un rapporto diretto con loro. Poi ci sono anche gli altri punti di raccolta: ad Argelato, nel ferrarese, dove convogliamo tutte le uve provenienti da Zola Predosa e dai Colli bolognesi. E, soprattutto, in Toscana, dove abbiamo più di 150 ettari complessivi, tutti in produzione, con uve Sangiovese destina-



Peso: 83%

te al Chianti. A queste si aggiungono le uve che acquistiamo dai numerosi agricoltori della zona, arrivando così a una quantità di prodotto davvero importante.

Numeri significativi.

Che si spieghino anche con la passione che, da sempre, mettiamo in questo lavoro. Il mondo del vino è bellissimo e, a mio parere, molto affascinante, perché parte dall'agricoltura e arriva fino al marketing. Io ne faccio parte sin da bambina. Essendo, diciamo così, cresciute in cantina, io e mia sorella Diana abbiamo vissuto tante esperienze importanti e conosciu-

to moltissime persone. Naturalmente ci sono anche mio zio Angelo e mio padre Carlo, che è ancora attivo in azienda al cento per cento. E adesso pure i miei figli si stanno impegnando in cantina.

Una vera dinastia.

Proprio così.

Che nel 2028 festeggerà i 100 anni.

Non manca molto. Abbiamo già iniziato a selezionare alcuni prodotti per realizzare una serie di bottiglie celebrative. Questo inverno abbiamo imbottigliato un esperimento che sta dando buoni risultati: uno spumante metodo classi-

co prodotto con uve Trebbiano e Chardonnay e, per la versione rosata, con uve Sangiovese. Trattandosi di metodo classico, rimarrà in botte per la rifermentazione naturale almeno 18 mesi. La sboccatura avverrà quindi proprio in vista del 2028. Naturalmente metteremo in campo anche una serie di iniziative, ma c'è ancora tempo. Dopo la vendemmia, durante l'inverno, inizieremo a pensarci. In questo lavoro bisogna inevitabilmente ragionare sempre in prospettiva...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le alte temperature hanno stressato le uve e (soprattutto) le viti. Per riuscire a resistere, le piante sono entrate in una situazione di forte stress

E. Poletti/1

Sulla Bottega

«Un investimento significativo, specie perché, coi tempi che corrono, non c'è nulla che costi poco»

Per i 100 anni abbiamo iniziato a selezionare alcuni prodotti per realizzare una serie di bottiglie celebrative

E. Poletti/2



Peso:83%



Nelle foto Isolapress: dall'alto l'inaugurazione della Bottega col taglio del nastro alla presenza del presidente del consiglio comunale Roberto Visani; Elena Poletti (a sinistra) con Manuela Noferini; un camion conferisce l'uva alla cantina; i nuovi locali della Bottega a Sasso Morelli.



Peso:83%

[L'opposizione mette nel mirino l'infrastruttura. Il meloniano: «Le interferenze con il Passante messe in evidenza dal capogruppo Bignami»](#)

Il centrodestra: «Tardi per farsi perdonare anni di disagi»

Sassone (Fdl): «Saltato il capolinea al Pilastro». Venturi (FI): «Solo uno spot, neanche il colore è quello scelto dai cittadini»

Il tram è arrivato. Le infrastrutture ci sono. I tempi del via invece sono ancora altalenanti, tra primavera ed estate, così come le tratte, per ora tra Borgo Panigale e il centro. Una situazione che è finita così, per l'ennesima volta, nel mirino del centrodestra. «Eravamo tutti 'in trepidante attesa' dell'arrivo della prima carrozza, vuoi per la curiosità, vuoi per i ritardi sui tempi previsti. Ma ora lo sconcerto ha lasciato spazio alla delusione per come ha lavorato, per l'ennesima volta, questa giunta. Rispetto alla foto che era stata diramata sul sito del Comune per il sondaggio col quale si chiedeva alla

cittadinanza quale livrea scegliere, la carrozza che si osservava nelle foto non solo appare di tonalità diverse ma pure di un altro modello. Ci chiediamo come il Comune abbia potuto far

credere ai bolognesi che sarebbe arrivato il tram da loro scelto. Ma qualcuno della giunta è andato personalmente ad accertarsi del prodotto che si acquistava? Questa è l'ennesima dimostrazione di come lavora questa giunta», ha spiegato Giulio Venturi, consigliere comunale di Forza Italia.

Anche Fratelli d'Italia ha deciso di fare polemica, questa volta con Francesco Sassone, coordinatore cittadino e consigliere regionale: «Sul mancato passaggio della linea tranviaria al Pilastro occorre ricordare che il tema non è mai stato affrontato nei sette mesi di lavoro del tavolo tecnico tra Ministero, Autostrade per l'Italia, Regione e Comune. Le interferenze tra il tram e il Passante sono emerse solo grazie all'intervento dell'allora vice ministro Galeazzo Bignami.

La giunta non aveva nemmeno preso in considerazione il problema, dimostrando ancora una volta superficialità e inadeguatezza. Peraltro, i tagli ai tracciati non si fermano qui: non solo la Linea Rossa non arriverà al Pilastro, ma anche la Linea Verde è stata ridimensionata e non raggiungerà più Castel Maggiore, contrariamente ai proclami iniziali. I ritardi della Linea Rossa sono il simbolo del fallimento amministrativo di questa amministrazione. Il sindaco, in pieno crollo di consenso, arriva perfino a promettere mesi di tram gratis per farsi perdonare i disagi arrecati ai bolognesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giulio Venturi di Forza Italia



Francesco Sassone di Fratelli d'Italia



Peso: 31%

La camminata dei ricci

L'iniziativa domenica per Lipu e Associazione Giulia. Il programma

Solidarietà e tutela dei ricci alla prima edizione de 'La Camminata dei ricci'. Un'iniziativa che si terrà domenica dalle 8, promossa dal Motoclub 'Casco Matto', patrocinato dal Comune, iniziativa benefica in favore di Associazione Giulia e Lipu. L'appuntamento è stato presentato ieri dall'assessore Matteo Fornasini, con Debora Marangoni, presidente Motoclub, Michele Grasi, presidente Associazione Giulia odv, Elisa Piffanelli, Scuola di musica Piffany e Riccardo Fortini, responsabile eventi e addestramento cani di Renazzo Soc-

corso e rappresentanti di Lipu. «Ringrazio gli organizzatori e tutti i collaboratori – così Fornasini – di questa manifestazione che ha più obiettivi, promuovere il nostro territorio, tutelare i ricci attraverso una maggiore conoscenza e sostenere i progetti dell'Associazione Giulia». La prima edizione, nata da un'idea di Elisa Piffanelli, può trasformarsi in occasioni di aiuto concreto per associazioni ferraresi senza fini di lucro, come in questa giornata dedicata a Lipu e Ass. Giulia. Ritrovo alle 8 con le iscrizioni in via Bentivo-

glio 215, a Barco. Alle 9 partenza della camminata ludico motoria di circa 6 chilometri, lungo il tragitto ci saranno due soste informative e con arrivo al chiosco 'Paradiso verde' via Alfonso I D'Este, dove si terrà un rinfresco e laboratorio per bambini sui ricci. Rientro in sede con il trenino panoramico City red-bus.

m.t.



La presentazione dell'evento di ieri mattina in Comune



Peso: 22%

Concerti sul Po, nel bosco e a teatro Gualtieri ritrova il Buxus Festival

Al via oggi la sesta edizione della kermesse dedicata all'indimenticato maestro e cittadino onorario Ezio Bosso

di **Antonio Lecci**

Gualtieri torna a ospitare il Buxus Consort Festival, alla sua sesta edizione, dedicato al maestro Ezio Bosso, il musicista prematuramente scomparso, cittadino onorario proprio di Gualtieri. Un festival anticipato da concerti dell'Amat Sax Quartet in navigazione sul Po: a Casalmaggiore, Sorbolo-Mezzani, per poi esibirsi a Boretto e Guastalla, sempre al tramonto. E ora si svolge il clou dell'evento a Gualtieri. Si comincia stasera alle 21 al teatro sociale di Gualtieri (originariamente previsto a Villa Malspina, ma trasferito per maltempo) con il concerto «Dirty Tango» con l'Anna Tifu Tango Quartet. A esibirsi nel giardino della villa saranno la talentuosa violinista Anna Tifu con Romeo Scaccia al pianoforte, Massimiliano Pitocco al bandoneon e Gianluigi Pennino al contrabbasso. Il programma, oltre a essere un tributo a Piazzolla, intende omaggiare anche un primo periodo della produzione di Ezio Bosso, che a fine anni Novanta si era avvicinato al tango.

Domani alle 21 sempre al teatro Sociale è in programma «Due destini» del Quartetto Nous, formazione cameristica tra le più riconosciute del panorama nazionale e internazionale. Con il programma di questo concerto il gruppo musicale propone un affondo nel repertorio per quartetto che spazia dalla tradizione al contemporaneo. Alle 23 ci si sposta poi al Pennello del fiume

Po dell'Isola degli Internati per il «Midnight Concert» del Quartetto Ume: un concerto sulla riva del fiume in una notte senza luna, con pubblico e gli interpreti in cerchio intorno a un fuoco per provare a farsi trasportare nelle atmosfere cariche di tensione di Music for the Lodger, il Quartetto n. 5 di Ezio Bosso, scritto per il film di Alfred Hitchcock.

Sabato alle 11 e domenica alle 16 al Bosco del Caldaren ci sarà «The carnival of insect», un silent concert itinerante del Quartetto Ume impegnato in un

evento che attraversa l'antico bosco golendale. Gli spettatori saranno invitati a indossare cuffie per ascoltare dal vivo, durante la passeggiata all'interno del bosco, la prima esecuzione nazionale di «The Carnival of the Insects» di Andrew Ford con poesie di John Kinsella. Sabato 12 alle 17 nel salone dei Giganti a palazzo Bentivoglio spazio a «Quo Vadis, Baby?» dell'Amat Sax Quartet, che rappresenta il secondo tempo di un viaggio cominciato con i concerti in navigazione sul fiume Po di avvicinamento al festival. Un secondo tempo in cui incontrare un programma musicale che viene attraversato da un sottile filo rosso legato a come la musica colta incontra le forme o le sonorità della musica popolare.

Sempre sabato alle 21 in piazza Bentivoglio a Guastalla il concerto «Postcards from Far Away» del Buxus Consort String, con Anna Tifu e Romeo Scaccia. È il

concerto più importante del festival, occasione per riascoltare la musica di Ezio Bosso e per percorrere nuove strade nella musica. Il concerto si aprirà facendo risuonare la musica scritta da Ezio Bosso con tre brani che appartengono stilisticamente allo stesso periodo creativo.

Domenica alle 11 al teatro Sociale il live «Following a bird» con Relja Lukic al violoncello e Maria Semeraro al pianoforte, con le note di Grains (An Hailstorm) e della celebre «Following, a Bird», gli stessi brani registrati per la discografia da Bosso proprio al teatro di Gualtieri, nel settembre del 2016. Alle 16 la replica del «Silent Concert» al Bosco del Caldaren, mentre alle 19 al teatro Sociale viene proposto «The general», sonorizzazione live del film di Buster Keaton del 1926. Il festival trasforma il teatro del paese in un cinema, con le immagini accompagnate dal vivo da Maud Nelissen, pianista e compositrice olandese specializzata nell'accompagnamento dal vivo del cinema muto. Biglietti in prevendita sul circuito Vivaticket. Per informazioni scrivere a info@buxusconsortfestival.it oppure telefonare al numero ☎ 329-1356183 da lunedì a venerdì dalle 18 alle 20.

IL SUGGERITO EVENTO

**Domani alle 23
il 'Midnight Concert'
del Quartetto Ume
sul grande fiume
nella magica Isola
degli Internati**



A sinistra, l'Amat Sax Quartet che si esibirà sabato a palazzo Bentivoglio; sotto, l'Anna Tifu Tango Quartet che stasera apre la rassegna al teatro sociale; a destra, il maestro Ezio Bosso, cittadino onorario di Gualtieri al quale è dedicata la kermesse



Peso: 66%



Peso:66%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.